

Regolamentazione della mobilità studentesca al Liceo Virgilio a. s. 2016-2017

In ottemperanza alla nota ministeriale prot. 843 (aprile 2013) e sulla base della normativa interna del Liceo Virgilio (vedi la voce "mobilità studentesca", cliccando su "Didattica" nel sito del Liceo Virgilio: www.liceostatalevirgilio.gov.it), la famiglia di ogni studente che chiede di andare in mobilità all'estero - durante il proprio ciclo di studi al Liceo Virgilio- deve presentare, entro il mese di **dicembre** dell'a.s. precedente, una domanda di mobilità (vedi l'allegato a questo documento) e chiedere di metterla a protocollo negli orari di apertura della Segreteria. Tale domanda va indirizzata, in unica copia, al Dirigente Scolastico e al Coordinatore di classe.

La componente docenti del Consiglio di Classe coinvolto, in occasione di un CdC successivo al ricevimento della domanda, deve esprimere e riportare sul registro dei verbali il proprio parere favorevole o non favorevole, tenendo conto che, per essere autorizzato, l'alunno/a dovrà dimostrare di avere e mantenere una buona media scolastica (a partire dalla **media del sette**), un buon voto in **condotta (almeno 8)** e di non incorrere in una sospensione del giudizio finale. Si precisa che la scuola può esprimere parere NON FAVOREVOLE non solo in base ai parametri appena elencati, ma anche in considerazione del tipo di scuola o di programma individuato. Queste condizioni si rendono necessarie poiché l'alunno/a dovrà al suo ritorno essere in grado di portare a termine il percorso scolastico, senza snaturare le linee portanti del proprio indirizzo di studi. Successivamente, il parere del CdC sarà dal Coordinatore comunicato alla famiglia dello studente per iscritto tramite la segreteria.

Qualora l'alunno soddisfi le condizioni sopra dette anche alla fine dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe deve nominare al suo interno un docente tutor che tenga i contatti durante la sua permanenza all'estero (per informarlo dei programmi e dei contenuti fondamentali delle materie non comuni); in mancanza di disponibilità di altri docenti, svolgerà le mansioni di tutor il Coordinatore di classe.

Al momento opportuno, i genitori degli studenti in mobilità saranno chiamati a sottoscrivere il "patto formativo" composto dal piano di studi estero e dalle discipline e argomenti non comuni previste dal piano di studi italiano, che lo studente dovrà reintegrare nei tempi previsti e prima di essere ammesso all'anno successivo.

Si fa inoltre presente che il Collegio Docenti ha precedentemente deliberato i seguenti limiti:

- una sola mobilità all'estero per ciascun alunno nel suo corso di studi al Liceo Virgilio;
- non più del 20% degli studenti di una classe può accedere, nel corso dell'intero anno scolastico, alla mobilità individuale all'estero. Non si computano le scolarizzazioni messe in atto istituzionalmente dal Liceo Virgilio. Nel caso in cui più del 20% degli alunni di una classe richieda la mobilità all'estero, il criterio di scelta sarà quello del merito.

Gli studenti che avranno frequentato all'estero l'intero anno o il secondo periodo dell'anno scolastico 2015-2016 e perciò non saranno stati valutati nello scrutinio finale, dovranno essere scrutinati nel settembre 2015 tenendo presente anche la documentazione conseguita all'estero. Pertanto questi alunni dovranno consegnare per tempo la pagella originale ottenuta all'estero, accompagnata da una legenda esplicativa per una corretta lettura di sistemi di valutazione diversi dal nostro. All'occorrenza, la scuola potrà richiedere la convalida della documentazione da parte del Consolato italiano nel paese di destinazione.

Inoltre, poiché nella maggior parte dei casi le discipline seguite all'estero non coincidono con tutte quelle del proprio indirizzo, gli alunni dovranno dimostrare di essersi tenuti al passo con i programmi delle discipline non comuni ai due ordinamenti, e con le altre indicazioni fornite dal Consiglio di Classe. Nel settembre 2017 questi studenti in rientro saranno convocati sia per due verifiche scritte in due materie di indirizzo (latino e greco nel classico; fisica e matematica nello scientifico; due lingue straniere nel linguistico; francese o spagnolo e histoire o historia rispettivamente nel linguistico internazionale francese o spagnolo) rispetto al paese estero che per una prova orale multi-disciplinare, prima che il Consiglio di Classe si riunisca per lo scrutinio, in occasione del quale verranno determinati la media dei voti e il credito scolastico.

Si precisa che la scuola potrebbe esprimere la non ammissione all'anno successivo nel caso in cui lo studente non avesse ottemperato al patto formativo e cioè non avesse frequentato o non avesse ottenuto valutazioni sufficienti nelle discipline del proprio programma di studio all'estero; oppure non avesse integrato con i programmi comunicati dal Consiglio di Classe durante il periodo di mobilità.

Gli studenti rientrati dall'estero prima degli scrutini finali, o anche di quelli intermedi, dovranno consegnare al Coordinatore di classe la pagella o attestazione equivalente (sempre accompagnata da una legenda esplicativa), rilasciata dalla scuola estera.

Gli studenti che rientrano dopo il primo periodo dell'a.s. dovranno recuperare i contenuti non comuni al proprio piano di studi all'estero, entro un breve periodo dal loro rientro.

La eventuale estensione del periodo di mobilità all'estero va concordata con il Consiglio di Classe e richiede la stipula di un nuovo patto formativo.

In tutti i casi di mobilità, si richiede allo studente di produrre alla fine del suo percorso anche una relazione scritta per realizzare un portfolio di esperienze sulla mobilità da pubblicare sul nostro sito.

ALLEGATO - Facsimile della domanda di mobilità all'estero

Questo è un facsimile della domanda che la famiglia deve scrivere in carta semplice e chiedere di protocollare in segreteria all'attenzione del Dirigente Scolastico e del Consiglio della classe di appartenenza dell'alunno interessato.

Al Dirigente Scolastico Prof.ssa Irene Baldriga
Al Coordinatore prof./prof.ssa ...
Liceo-Ginnasio Statale "Virgilio"
Roma

Oggetto: richiesta di mobilità studentesca all'estero dell'alunno/aclasse.....

Vi sottopongo la richiesta di mio figlio/mia figlia, lo studente/la studentessa ..., frequentante la classe ... del Liceonel corrente anno scolastico 2014-2015, di svolgere un periodo di istruzione all'estero nel prossimo anno scolastico 2015-2016. Fa domanda per il periodo

Nostro figlio/figlia vorrebbe fare quest'esperienza per i seguenti motivi: ...

È consapevole che dovrà stipulare un Patto Formativo, nei seguenti termini:

- sottoporre al Consiglio di Classe il piano di studi all'estero, e portarlo a termine con successo;
- integrare i punti fondamentali delle materie non incluse nel piano di studi all'estero, secondo le indicazioni che riceverà dal Consiglio di Classe;
- mantenersi in contatto con il docente Coordinatore ed eventualmente anche altri insegnanti, per essere aggiornato/a sulla attività didattica della classe;
- scrivere, al termine, una relazione sull'esperienza fatta all'estero, secondo le indicazioni previste dalla normativa interna e pubblicate sul sito del Virgilio.

I dati della scuola ospitante sono...

I nostri indirizzi email sono:

studente
genitore 1
genitore 2

I nostri recapiti telefonici sono:

studente
genitore 1
genitore 2

Data

firma dei genitori
firma dello studente